

Agevolazioni fiscali per gli inserzionisti di "Zona Nove"

Investire nella Pubblicità In tempo di crisi è come costruirsi le ali mentre gli altri precipitano (Steve Jobs)

Il Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50 (noto come manovra correttiva 2017) ha introdotto un'importante agevolazione fiscale sotto forma di credito d'imposta a favore di imprese e professionisti per campagne pubblicitarie effettuate su quotidiani, periodici, emittenti televisive e radiofoniche, ovvero anche per coloro che utilizzano come inserzionisti il nostro giornale. Per aver diritto al credito d'imposta è necessario che l'investimento sia superiore almeno dell'1% di quello sui medesimi mezzi di informazione dell'anno precedente. Il beneficio sarà attribuito nel 2018 per le spese effettuate dal 24/6/2017 (ossia dall'entrata in vigore della legge di conversione del DL 50/2017). Per le Micro imprese, PMI e startup innovative il credito è del 90%, per gli altri soggetti del 75%. Tale credito sarà utilizzabile tramite compensazione nel modello F24 previa istanza al Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Siamo a vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Ciao Giovanni



Giovanni Scarcella, da tanti anni nostro amico e prezioso collaboratore di "Zona Nove", ci ha lasciati. Il 23 dicembre la tristissima e inaspettata notizia è giunta in redazione. Era nato nel 1948 e terminata la vita lavorativa ha proseguito con impegno e dedizione la sua attività di volontariato con l'Ato, l'Associazione Trapianti Organi Onlus, con sede presso l'Ospedale di Niguarda, ricoprendo l'importante ruolo di tesoriere. Opera di volontariato svolta fino all'ultimo con tenacia, competenza e discrezione come fanno tutti coloro che sentono il bisogno e il dovere di aiutare il prossimo senza un secondo fine. La redazione si stringe con affetto e profondo dolore alla famiglia e a tutti i parenti e amici che ne hanno potuto apprezzare le grandi doti umane.

Il Teatro Verdi dell'Isola verso la chiusura?



L'ultima programmazione artistica di Andrea Lisco per il "Teatro Verdi" di Via Pastrengo 16 è andata in scena il 31 dicembre 2017, con il simpaticissimo spettacolo di Alessandra Faiella intitolato "Il cielo in una pancia", su testo di Francesca Sangalli e regia dello stesso Andrea Lisco. Il Teatro Verdi è uno di quei piccoli teatri di quartiere che arricchiscono la cultura di Milano. Da fuori non ci fai caso, ma quando entri scopri l'atrio del teatro, con l'elegante effigie di Giuseppe Verdi, che gli dà il nome, in linea con la sua primitiva funzione di sede di una corale esterna del Teatro alla Scala. Sorto nel 1913 come parte integrante di un immobile della Cooperativa Edificatrice Verdi, ricco di stucchi e fregi tipici dell'epoca, con un'accogliente sala di soli 200 posti, il teatro è un piccolo gioiellino liberty denso di storia: nel 1975 fu preso in gestione dalla compagnia del "Teatro del Buratto", che ne fece sede delle proprie produzioni, e solo due anni fa, con la direzione artistica di Andrea Lisco appunto, è tornato a rivivere un buon successo grazie all'attenta e creativa programmazione. Ma a quanto pare ciò non è bastato, perché la compagnia "Teatro del Buratto" rileva il fatto che, malgrado tale successo, il risultato d'esercizio, tra costi d'affitto e personale fisso, è in passivo. Le strategie della Compagnia del Buratto per sostenere il "Teatro Verdi" devono, infatti, tenere conto anche delle altre realtà urbane che gestisce, come il teatro all'interno del "BI, Fabbrica del gioco e delle Arti" a Cormano e il nuovissimo "Teatro Bruno Munari" di piazzale Maciachini (Via Bovio 5), che ha già richiesto investimenti consistenti, come ad esempio tutto il nuovo impianto audio. E così, entro fine gennaio 2018 la Compagnia del Buratto presenterà al Ministero il piano triennale delle sue attività, con la speranza di poter avere buone sovvenzioni e sostegno. In realtà al momento non è chiaro il futuro del teatro, per la cui programmazione del 2018 pare non sia stato ancora nominato un direttore artistico. Risulta addirittura paradossale il fatto che la Compagnia del Buratto, ringraziando Andrea Lisco, evidenziandone la professionalità perché in questi due anni è riuscito a dare nuova linfa e a rilanciare un polo culturale di quartiere, avendo "raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati", e contemporaneamente lamenti un passivo economico: come se le mete stabilite in principio, finalmente raggiunte, fossero la non sostenibilità della sua programmazione! Intanto il 19 gennaio 2018 il teatro riaprirà per la rassegna "Verdi Suite", e poco dopo richiederà per ristrutturazione. Fino a quando non è dato sapere. (Roberta Coccoli)

Omicidio a Villa Litta: la pista della catenina

Le indagini sull'omicidio di Marilena Negri, la 63enne uccisa nel Parco Villa Litta ad Affori con una coltellata al collo lo scorso 23 novembre, proseguono senza sosta. Gli investigatori hanno in mano il volto di un uomo bianco, anche se pare che le immagini della telecamera non siano ottimali. E così ora gli inquirenti si apprestano a percorrere un'altra pista: cercare di scoprire, mostrando a possibili e inconsapevoli testimoni le immagini, che fine ha fatto la catenina che la signora indossava sempre e che quella mattina le sarebbe stata strappata dal collo dal suo assassino. Gli uomini della squadra mobile mostreranno in giro le immagini del monile tanto caro alla vittima sperando che qualcuno a cui è stato offerto - visto che c'è la quasi certezza che il killer abbia deciso di piazzarlo da qualche ricettatore - fornisca elementi per risalire a chi ha tentato di venderla. (Anna Aglaia Bani)

Affori, ormai è fatta: matrimoni a Villa Litta



In ogni Municipio di Milano una Casa Comunale dove celebrare matrimoni e costituire unioni civili. Questo l'obiettivo dell'assessore ai Servizi Civici Roberta Cocco. Così ora a Villa Scheibler nel Municipio 8, Cascina Monastero nel Municipio 7 e Cascina Turro

nel Municipio 2, oltre che naturalmente a Palazzo Reale - si aggiunge anche la "nostra" Villa Litta Modigliani. La Villa di Affori nell'Ottocento fu una delle più rinomate della campagna di Milano. Circondata da un vastissimo parco, nel primo dopoguerra chiamato "el giardin di matt" perché curato dagli ospiti del Paolo Pini, divenne infatti sia dimora di villeggiatura per l'alta borghesia milanese sia salotto di intellettuali frequentato tra gli altri da Manzoni e Hayez. Tutto era cominciato già due anni fa, quando l'ex CdZ 9, con presidente Beatrice Uguccioni, e l'assessore, nonché vicesindaco, Ada Lucia De Cesaris trovarono nelle pieghe del bilancio comunale i soldi necessari per creare una sala matrimoni a Villa Litta, che già tradizionalmente era meta degli sposi, freschi di cerimonia nella vicina chiesa Santa Giustina, per realizzare nello splendido scenario della villa e del parco le foto ricordo. (Giorgio Meliesi)

CRONACA NERA

a cura di Giorgio Meliesi

• **A fuoco un appartamento in via Fiuggi** È successo nel primo pomeriggio di mercoledì 13 dicembre. Incendio in via privata Fiuggi (zona Piazzale Istria), devastato dalle fiamme un appartamento al secondo piano: un intero palazzo evacuato. Per fortuna non ci sono stati né feriti né intossicati. Non sono ancora chiare le cause dell'incendio, non è esclusa la causa accidentale. (vedi foto in alto a destra) (13 dicembre)

• **Bruzzano: 12 mezzi dei pompieri per spegnere le fiamme in un capannone di via Oroboni** Il fuoco è divampato intorno alle 10 di venerdì 22 dicembre e per spegnerlo sono state necessarie 12 squadre dei Vigili del fuoco del Comando provinciale di Milano. L'incendio ha interessato il capannone di un vivaio nonché l'abitazione del custode e un box. Non risultano esserci né feriti né intossicati, ma non è chiara la causa che ha fatto divampare l'incendio. (vedi foto in basso a destra) (22 dicembre)

• **Comasina: padre e figlio tentano di rapire la figlia che vuole farsi suora** Padre (59 anni) e figlio (28 anni) sono stati arrestati per sequestro di persona nei confronti di una donna di 25 anni, rispettivamente figlia e sorella. Gli agenti della volante sono intervenuti, a seguito di segnalazioni giunte al 113 da via Pantaleone, mentre i due uomini stavano tentando di caricare con la forza sulla propria auto la ragazza per condurla nel paese d'origine in provincia di Avellino. I due, contrari alla volontà della ragazza di diventare suora, con l'aiuto della madre (52 anni), l'hanno stordita in casa con del sonnifero. Hanno quindi cercato di trascinarla sino alla macchina, ma qui la giovane è riuscita a divincolarsi e ad attirare l'attenzione dei passanti chiedendo aiuto. (22 dicembre)



Via Fiuggi



Via Oroboni

ZOOM IN ZONA

a cura di Beatrice Corà

Quando l'azzurro domina nel murales



Questo grande murales si trova vicino alla chiesa del Sacro Volto (Isola, p.zza Minniti ang. Via Sebenico) e, se ci si ferma ad ammirarlo, si prova una sorta di stupore sia per le figure che per l'insieme colorato d'azzurro. L'autore è Pittan e la bicicletta con i peperoncini in primo piano risalta vivamente sulla composizione monocromatica. Val la pena di vederlo e fotografarlo!



Onoranze Funebri Niguarda® dal 1959

Funerali completi - Cremazioni - Trasporti - Esumazioni - Lavori cimiteriali

Funerali anche a tariffe comunali

Maurizio Gammone Cell. 392.3350550

Via Luigi Ornato, 18 - 20162 • Milano - Tel. 02.36560014 - Fax 02.36560090
mail: ofniguarda@gmail.com - www.onoranzefunebriniguarda.it